

Summer 2013, prevendita record Quasi esauriti quattro concerti

Grandi speranze sono riposte in questa edizione del festival diretto da Mimmo D'Alessandro
Partiti i controlli su ordine pubblico e viabilità. Le banche confermano il sostegno anche per il futuro

di **Barbara Antoni**
▶ LUCCA

Prevendite aumentate del 30% rispetto al 2012, (già superati i 42mila biglietti venduti, un record nella storia del Summer Festival), vicini al tutto esaurito i concerti di Neil Young, Mark Knopfler, Thirty seconds to Mars, Leonard Cohen. Collaborazione, spirito di squadra, grandi aspettative, nuove progettualità. Intorno al Summer numero sedici il clima è di entusiasmo condiviso e i volti dei protagonisti raggianti. Tra le tante, anche questa è una novità non da poco. Banche del territorio, pubbliche amministrazioni, il Giglio, l'istituto Boccherini, Gesam, Questura, Confcommercio e naturalmente la società che organizza il festival - col suo direttore Mimmo D'Alessandro - nella sala degli Specchi di Palazzo Orsetti raccontano il frutto di un rinnovato e accresciuto impegno collettivo per proiettare la manifestazione e la città sulla ribalta internazionale. Questione di ore e i riflettori torneranno ad accendersi in piazza Napoleone: il primo concerto è in programma domani, apre la rassegna Diana Krall, star americana del jazz. «La manifestazione - dice il sindaco Alessandro Tambellini - scandisce i tempi dell'estate. Oggi ancora di più, grazie all'accordo quinquennale raggiunto. Il Summer è un patrimonio d'insieme della città, la fa essere sotto gli occhi del mondo. Cercheremo di rendere stabile anche il Winter Festival al Giglio». Stefano Baccelli, presidente della Provincia, si compiace, per l'accordo quinquennale e non solo. «Fin dal 1998 il Summer è partito col piede giusto - dice -, non succede spesso che un'idea politica e amministrativa come fu quella di Andrea Tagliasacchi venga alimentata. Il festival è sempre stato uno strumento di pace tra Comune e Provincia».

Sicurezza, via ai controlli. Leonardo Leone, uno dei dirigenti della Questura, annuncia il via, da ieri sera, ai servizi preventivi per il controllo del territorio in vista

del festival. Servizi mirati su viabilità, parcheggi, ordine pubblico. «Con D'Alessandro siamo in continuo contatto. Finora non ci sono mai stati problemi di ordine pubblico».

Summer shopping. Sessanta commercianti del centro storico hanno aderito alla convenzione col festival. I possessori di biglietti di uno o più concerti riceveranno un carnet di buoni sconto da spendere nelle attività del centro storico. Un'altra novità dell'edizione 2013, come annuncia il direttore di Confcommercio Rodolfo Pasquini.

Sponsor, entusiasmo a mille. «Le banche locali non possono stare fuori da questa manifestazione» dice il presidente del comitato territoriale Cassa di Risparmio di Lucca Alberto Varetto. La musica è democratica, per diffondersi ha bisogno di aria. Col tempo ha raggiunto anche le teste dei benpensanti lucchesi, ha tolto un po' di polvere». E così Alessio Colomeiciuc, presidente della Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia: «Il Summer è

un evento internazionale che tutti invidiano a Lucca. Ed è anche esempio di come si può fare impresa in modo intelligente, vivace, oltre che una grande occasione di business. E in più è giovane, con potenzialità ancora inesprese. Confermiamo il nostro supporto in futuro». Mentre Giovanni Iacopetti, presidente di Gesam Gas sottolinea che «va fatto un ulteriore sforzo, la città deve rimanere unita anche dopo il festival, inventarsi iniziative per chi vuole trattenersi».

Winter. Il grande Gospel è confermato nel 2013-2014; il programma complessivo non tarderà, annuncia D'Alessandro.

Tregua con la Soprintendenza. Superate, alla fine, anche le tensioni con la Soprintendenza per la collocazione del palco in piazza Napoleone. Tambellini ha difeso a spada tratta le istanze del festival. «Il Summer - dice - non avrebbe senso se non stesse dentro la città. Penso che le città d'arte non debbano essere ridotte a museo». E D'Alessandro va oltre: «Il mio sogno è ripescare anche piazza Anfiteatro, dove il festival è nato».





Da sinistra: Mazzoli, Scacchiotti, Leone, Baccelli, Tambellini, Varetti, Colomeiciuc, Iacopetti

Degustazioni di vini locali nel backstage

► LUCCA

Un "bicchiere" di musica e vino. Nelle 14 serate dei concerti i musicisti degusteranno i vini lucchesi. L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra il Summer e i produttori dell'associazione Grandi Cru della Costa Toscana (a maggio organizzano Antepri-ma Vini a Lucca) per far scoprire agli artisti che si esibiranno sul palco di piazza Napoleone e agli ospiti le migliori etichette del territorio. Ma non solo vino. Anche olio e prodotti tipici. Un'occasione di valorizzazione dell'enogastronomia locale a una platea in gran parte composta da stranieri. Le aziende vinicole saranno sedici.

Intanto la tribuna vip del Summer diventa "artistica". Grazie alla collaborazione tra D'Alessandro & Galli, organizzatori del festival, e il liceo artistico Passaglia. Disegni, quadri e idee sul tema della musica realizzati dagli artisti sono esposti come un tableau sul lato posteriore della tribuna che guarda il palco. Gli elaborati degli studenti sono quindi visibili passeggiando.

Radio 2 Rai, radio ufficiale del festival e sua storica partnership, è già in piazza Napoleone con una sua postazione mobile (color rosso, lato Passaglia), da dove trasmetterà la sua programmazione musicale anche nei giorni senza concerti. (n.n.)